

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere,
*

perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Ant. A te innalzo le mie mani,
rispondimi presto, Signore.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(19,30)
*Dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse:
«Tutto è compiuto!». E, chinato il capo,
spirò.*

*Era il giorno della Preparazione e i Giudei,
perché i corpi non rimanessero in croce
durante il sabato (era infatti un giorno
solenne quel sabato), chiesero a Pilato
che fossero loro spezzate le gambe e
fossero portati via. Vennero dunque i
soldati e spezzarono le gambe al primo e
poi all'altro che era stato crocifisso
insieme con lui. Venuti però da Gesù e
vedendo che era già morto, non gli
spezzarono le gambe, ma uno dei soldati
gli colpì il fianco con la lancia e subito ne
uscì sangue e acqua.*

Responsorio breve

Hai compiuto la volontà del Padre *
donando a noi la tua vita.

**Hai compiuto la volontà del Padre *
donando a noi la tua vita.**

Hai redento il mondo con il tuo sangue,
* **donando a noi la tua vita.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

**Hai compiuto la volontà del Padre *
donando a noi la tua vita.**

*La morte di Gesù è tutta illuminata dalla
sua risurrezione, pienamente inseriti nella
sua morte e risurrezione, possiamo
proclamare la verità della nostra esistenza.*

***“Padre perdona loro perché non sanno
quel che fanno”***

- Signore, fa che riconoscendo nella tua
Misericordia il segno dell'amore del
Padre, impariamo ad amare e a
perdonare i nostri fratelli.

“Oggi sarai con me nel Paradiso”

- Signore, donaci uno sguardo
misericordioso nei confronti dei deboli, dei
fragili, di coloro che si sono lasciati
coinvolgere dal male, perché il loro
peccato evidente è segno di quello che
noi nascondiamo.

***“Donna ecco tuo figlio” e al discepolo
che amava: “Ecco tua Madre”***

- Signore, ci hai affidato a Maria diventata
nostra Madre, guarda le donne che
esprimono nella maternità il dono
prezioso della vita siano capaci di
sorreggerla e orientarla la bene.

“Ho sete”

- Signore, tu sei sorgente di acqua viva
che zampilla nel cuore degli uomini, fa' di
noi ascoltatori della tua parola, perché
rimaniamo sempre assetati di giustizia.

***“Dio mio, Dio mio, perché mi hai
abbandonato?”***

- Signore, aiutaci a vedere la sofferenza e
le difficoltà degli altri. Rendici capaci di far
rifiorire la speranza in coloro che l'hanno
perduta.

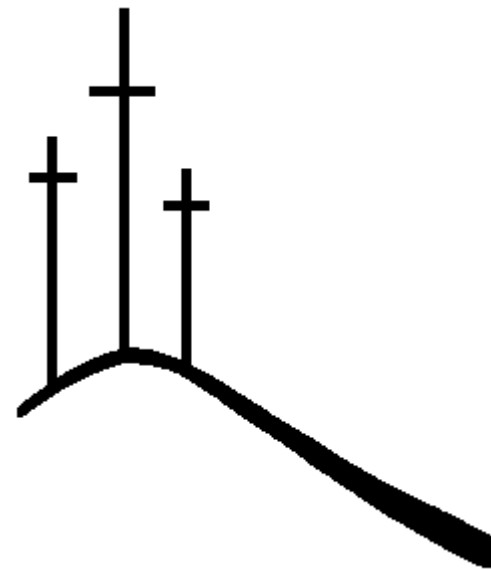
***“Padre, nelle tue mani consegno il mio
Spirito”***

- Signore sostieni coloro che sono nella
prova, color che vivono la malattia e
l'infermità, colmi di fiducia e allontanino da
sé ogni timore

“Tutto è compiuto”

- Signore, **fa'** che nella storia che viviamo
scorgiamo i segni del compimento, in ogni
tuo dono i segni del tuo amore ricco di
misericordia, in ogni gesto di solidarietà il
tu Regno che cresce

Padre nostro



VENERDI SANTO della Passione del Signore

*... da mezzogiorno
fino alle tre del pomeriggio
si fece buio
su tutta la terra...*

(Mt 27,45)



Le **sette parole** di Gesù sulla croce, ultima testimonianza della sua vita. Ogni frase di Gesù dovrebbe incidersi nella nostra vita:

perdonare, guardare al cuore delle persone, affidarsi a Maria, avere sete di giustizia e di pace, abbandonarsi al Padre, consegnare se stessi al Signore, capire che in Gesù tutto si compie.



*Padre, perdonali,
perché non sanno quello che fanno*

Ant. Signore, ascolta la nostra supplica: perdona i nostri peccati.

SALMO 6

Signore, non punirmi nel tuo sdegno, *
non castigarmi nel tuo furore.
Pietà di me, Signore: vengo meno; *
risanami, Signore: tremano le mie ossa.

L'anima mia è tutta sconvolta, *
ma tu, Signore, fino a quando...?
Volgiti, Signore, a liberarmi, *
salvami per la tua misericordia.

Nessuno tra i morti ti ricorda. *
Chi negli inferi canta le tue lodi?

Sono stremato dai lunghi lamenti, †
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, *
irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore, *
invecchio fra tanti miei oppressori.
Via da me voi tutti che fate il male, *
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

Il Signore ascolta la mia supplica, *
il Signore accoglie la mia preghiera.
Arrossiscano e tremino i miei nemici, *
confusi, indietreggino all'istante.

Ant. Signore, ascolta la nostra supplica: perdona i nostri peccati.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(23,33-38)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

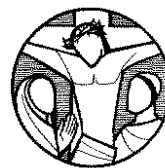
Responsorio

Nel tuo grande amore *
perdonaci, Signore.

**Nel tuo grande amore *
perdonaci, Signore.**

Tu che hai sofferto per i nostri peccati *
perdonaci, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Nel tuo grande amore *
perdonaci, Signore.**



*Padre, nelle tue mani consegno
il mio spirito*

Ant. Presso il Signore è la misericordia, grande è la sua redenzione.

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la
misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue
colpe.

Ant. Presso il Signore è la misericordia, grande è la sua redenzione.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(23,44-46a)

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito».

Responsorio breve

Signore * nelle tue mani affido il mio spirito.

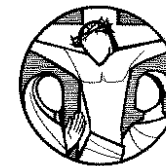
Signore * nelle tue mani affido il mio spirito.

Dio di verità, tu mi hai redento

*** nelle tue mani affido il mio spirito.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore * nelle tue mani affido il mio spirito.



Tutto è compiuto

Ant. A te innalzo le mie mani, rispondimi presto, Signore.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nasconderti il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, *

piega verso di me l'orecchio.

Quando ti invoco: presto, rispondimi. †
Si dissolvono in fumo i miei giorni *
e come brace ardono le mie ossa.

Il mio cuore abbattuto come erba
inaridisce, *
dimentico di mangiare il mio pane.
Per il lungo mio gemere *
aderisce la mia pelle alle mie ossa.

Sono simile al pellicano del deserto, *
sono come un gufo tra le rovine.
Voglio e gemo *
come uccello solitario sopra un tetto.

Tutto il giorno mi insultano i miei nemici, *
furenti imprecano contro il mio nome.

Di cenere mi nutro come di pane, *
alla mia bevanda mescolo il pianto,
davanti alla tua collera e al tuo sdegno, *
perché mi sollevi e mi scagli lontano.

I miei giorni sono come ombra che
declina, *
e io come erba inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno, *
il tuo ricordo per ogni generazione.

Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, *
perché è tempo di usarle misericordia:
l'ora è giunta.
Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre
*,

e li muove a pietà la sua rovina.

I popoli temeranno il nome del Signore *
e tutti i re della terra la tua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion *
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

Egli si volge alla preghiera del misero *
e non disprezza la sua supplica.
Questo si scriva per la generazione futura *
e un popolo nuovo darà lode al Signore.

Il Signore si è affacciato dall'alto del suo
santuario, *
dal cielo ha guardato la terra,
per ascoltare il gemito del prigioniero, *
per liberare i condannati a morte;

perché sia annunziato in Sion il nome del
Signore *

e la sua lode in Gerusalemme,
quando si aduneranno insieme i popoli *
e i regni per servire il Signore.

Ha fiaccato per via la mia forza, *
ha abbreviato i miei giorni.
Io dico: Mio Dio, non rapirmi a metà dei
miei giorni; *
i tuoi anni durano per ogni generazione.

In principio tu hai fondato la terra, *
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, ma tu rimani, *
tutti si logorano come veste,
come un abito tu li muterai *
ed essi passeranno.

Ma tu resti lo stesso *
e i tuoi anni non hanno fine.
I figli dei tuoi servi avranno una dimora, *
resterà salda davanti a te la loro
discendenza.

Ant. Nel giorno dell'angoscia,
non nascondermi il tuo volto,
Signore.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(27,45-49)

*Da mezzogiorno fino alle tre del
pomeriggio si fece buio su tutta la terra.
Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli,
Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio
mio, Dio mio, perché mi hai
abbandonato?». Udendo questo, alcuni
dei presenti dicevano: «Costui chiama
Elia». E subito uno di loro corse a
prendere una spugna e, imbevutala di
aceto, la fissò su una canna e così gli
dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia,
vediamo se viene Elia a salvarlo!».*

Responsorio breve

Non abbandonarmi, Signore, * nel tuo
grande amore.

**Non abbandonarmi, Signore, * nel tuo
grande amore.**

Rispondimi, Signore, abbi pietà,
* **nel tuo grande amore.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

**Non abbandonarmi, Signore, * nel tuo
grande amore.**



Oggi tu sarai con me in paradiso

Ant. Ti confesso il mio peccato, Signore,
donami il tuo perdono.

SALMO 32

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, *
e perdonato il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun
male *
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, *
mentre gemevo tutto il giorno.
Giorno e notte pesava su di me la tua
mano, *
come per arsura d'estate inaridiva il mio
vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, *
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie
colpe» *
e tu hai rimesso la malizia del mio
peccato.

Per questo ti prega ogni fedele *
nel tempo dell'angoscia.
Quando irromperanno grandi acque *
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal
pericolo, *
mi circondi di esultanza per la salvezza.
Ti farò saggio, t'indicherò la via da
seguire; *
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo
privi d'intelligenza; †
si piega la loro fierezza con morso e
briglie, *

se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, *

ma la grazia circonda chi confida nel
Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, *
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Ant. Ti confesso il mio peccato, Signore,
donami il tuo perdono.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(23,39-43)

Uno dei malfattori appesi alla croce lo
insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te
stesso e anche noi!». Ma l'altro lo
rimproverava: «Neanche tu hai timore di
Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi
giustamente, perché riceviamo il giusto
per le nostre azioni, egli invece non ha
fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù,
ricordati di me quando entrerai nel tuo
regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi
sarai con me nel paradiso».

Responsorio

Ricordati di me, o Signore *
quando verrai con il tuo regno.

**Ricordati di me, o Signore *
quando verrai con il tuo regno.**

Mostraci il tuo volto glorioso, *
quando verrai con il tuo regno.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

**Ricordati di me, o Signore *
quando verrai con il tuo regno.**



*Donna, ecco tuo Figlio. Figlio,
ecco la tua madre.*

Ant. In te spero, Signore,
rispondimi per la tua parola.

SALMO 38

Signore, non castigarmi nel tuo sdegno, *
non punirmi nella tua ira.
Le tue frecce mi hanno trafitto, *
su di me è scesa la tua mano.

Per il tuo sdegno non c'è in me nulla di sano, *
nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.
Le mie iniquità hanno superato il mio capo, *
come carico pesante mi hanno oppresso.

Putride e fetide sono le mie piaghe *
a causa della mia stoltezza.
Sono curvo e accasciato, *
triste mi aggiro tutto il giorno.

Sono torturati i miei fianchi, *
in me non c'è nulla di sano.
Afflitto e sfinito all'estremo, *
ruggisco per il fremito del mio cuore.

Signore, davanti a te ogni mio desiderio *
e il mio gemito a te non è nascosto.
Palpita il mio cuore, la forza mi abbandona, *
si spegne la luce dei miei occhi.

Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe, *
i miei vicini stanno a distanza.

Tende lacci chi attenta alla mia vita, †
trama insidie chi cerca la mia rovina. *
e tutto il giorno medita inganni.

Io, come un sordo, non ascolto †
e come un muto non apro la bocca; *
sono come un uomo che non sente e non risponde.

In te spero, Signore; *
tu mi risponderai, Signore Dio mio.
Ho detto: «Di me non godano, contro di me non si vantino *
quando il mio piede vacilla».

Poiché io sto per cadere *
e ho sempre dinanzi la mia pena.
Ecco, confesso la mia colpa, *
sono in ansia per il mio peccato.

I miei nemici sono vivi e forti, *

troppi mi odiano senza motivo,
mi pagano il bene col male, *
mi accusano perché cerco il bene.

Non abbandonarmi, Signore, *
Dio mio, da me non stare lontano;
accorri in mio aiuto, *
Signore, mia salvezza.

Ant. In te spero, Signore,
rispondimi per la tua parola.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Responsorio breve

Stava Maria * presso la croce del Figlio.
Stava Maria * presso la croce del Figlio.
Affrontò con forza il martirio del cuore, *
presso la croce del Figlio.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Stava Maria * presso la croce del Figlio.



Ho sete

Ant. Contro di te ho peccato,
pietà di me, o Signore.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa' grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *

sopra il tuo altare.

Ant. Contro di te ho peccato,
pietà di me, o Signore.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(19,28-29)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.

Responsorio breve

L'anima mia ha sete del Dio vivente: *
quando vedrò il suo volto?
*L'anima mia ha sete del Dio vivente: **
quando vedrò il suo volto?
Le lacrime sono mio pane, giorno e notte:
*** quando vedrò il suo volto?**
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'anima mia ha sete del Dio vivente: *
quando vedrò il suo volto?



*Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?*

Ant. Nel giorno dell'angoscia,
non nascondermi il tuo volto,
Signore.

SALMO 101

Signore, ascolta la mia preghiera, *
a te giunga il mio grido.

Non nascondermi il tuo volto; †
nel giorno della mia angoscia *